

Off. pros. (D. Coes)
Mod. 300

MODULARIO
BENI/AAAAS-251



Unione Comuni Valle Samoggia
P.G. 0011363 Class. 01-09
del 29/07/2011



* / / 0 0 3 2 1 9 9 *

Beni e le Attività Culturali
i Archeologici dell'Emilia Romagna
Bologna
isc. 80076750373

Bologna 26 LUG 2011

Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici
Strada Maggiore, 80
40123 BOLOGNA
FAX 051 4298277

Prot. N. 10098 Psc. B12 *Allegati*

Risposta al Foglio del

Dir. Sez. N.

OGGETTO: Procedimento di approvazione del Piano Strutturale in forma associata dei Comuni di BAZZANO, CASTELLO di SERRAVALLE, CREPELLANO, MONTE SAN PIETRO, MONTEVEGLIO, SAVIGNO e ZOLA PREDOSA. Convocazione della Conferenza di Pianificazione ai sensi dell'art. 14 della L.R. 20/2000 ss.mm.i. Convocazione seduta conclusiva del 29 luglio 2011. Richiesta di integrazioni.

DIREZIONE REGIONALE BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DELL'EMILIA ROMAGNA
class. 3478/01257
prot. n. 8037
data 26.07.2011

Fax + lettera



E.p.c. Alla Unione di Comuni
Valle del Samoggia
2° settore- Ufficio di Piano area Bazzanese
Via Marconi, 70
40055 CASTELLETTO di SERRAVALLE (Bologna)
FAX 051 6705186

Nel prendere atto che l'Unione Comune Valli del Samoggia non ha in alcun modo tenuto conto della necessità, segnalata con ns. nota 4276 del 31 marzo 2011, di provvedere ad uno studio archeologico preliminare più completo e approfondito della vasta area, caratterizzata da un diffuso popolamento antico di eccezionale interesse, questo Ufficio ribadisce quanto già allora richiesto nella nota citata e che qui di seguito si riporta comunque integralmente :

"Con riferimento al Piano Strutturale in forma associata in oggetto e avendo esaminato la documentazione prodotta, questa Soprintendenza intende rilevarne la sostanziale incompletezza per quanto riguarda l'istruttoria relativa alle valenze archeologiche dei territori di cui si tratta.

Si ritiene pertanto necessario che l'Unione dei Comuni in questione provveda all'integrazione della documentazione inerente gli aspetti archeologici, integrazione che dovrà comporsi di un apparato cartografico completo, corredato di schede di dettaglio dei siti, la cui futura gestione dovrà essere rispecchiata anche dalle norme poste a corredo dei Piani.

MODULARIO
BENI AAAAS-251

Metr 500

- 2 -

La specificità di quanto richiesto comporta di necessità che il lavoro sia affidato ad adeguate figure professionali, vale a dire archeologi laureati e di collaudata esperienza, nell'ambito del settore della cartografia e schedatura dei siti archeologici, al cui coordinamento questa Soprintendenza si rende pienamente disponibile. Tali professionisti del settore potranno avere accesso a tutti i dati d'archivio, anche recenti e inediti, nonché alle forme di schedatura preliminare delle emergenze archeologiche dei territori in questione per conseguire, in stretta collaborazione con lo scrivente Ufficio, uno strumento di conoscenza pianificata del territorio impostata sulla base di modelli già sperimentati per analoghi scopi.

Questa Soprintendenza dichiara pertanto piena disponibilità a collaborare con gli archeologi ai quali verrà affidato questo compito per il quale anche la referente del Museo archeologico di Bazzano, dott.ssa Rita Burgio, ha assicurato ogni collaborazione.

Non si ritiene peraltro sufficiente l'auspicio formulato nel Vs. documento del 21.03.2011, prot. 2539, punto E1, p. 56 nel quale si dichiara, in merito alla redazione di una Carta della potenzialità archeologica che:

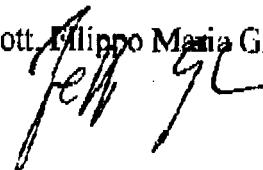
"La redazione della Carta di Potenzialità Archeologica non è di competenza del PSC. I Comuni dell'Associazione valuteranno la possibilità di redigere questo strumento conoscitivo, a supporto della futura attività di pianificazione"

La Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna esprime pertanto in maniera aperta il proprio dissenso chiedendo che esso venga verbalizzato ufficialmente e che pertanto rimanga agli Atti la sostanziale insufficienza e incongruità dello studio proposto nel Documento Preliminare.

A disposizione per ogni chiarimento e precisazione si porgono i migliori saluti

IL SOPRINTENDENTE

Dott. Filippo Maria GAMBARI



Referente:
dott.ssa Paola Desantis Archeologo Direttore Coordinatore
Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna
paola.desantis@beniculturali.it